Regione che vai usanze che trovi

Tradizioni culturali e culinarie di Natale

Obiettivi
Apprendere il lessico base relativo al Natale. Scoprire le tradizioni culturali e le varietà culinarie del periodo natalizio. Individuare differenze e somiglianze tra le usanze degli italiani e quelle dei discenti.

Livello
A1 – A2

Forma di lavoro in classe
Prima e seconda fase a coppie. Terza fase in gruppo. Conclusione in plenum.

Durata
45 – 50 minuti (con ascolto)

Descrizione
L'attività è composta da due compiti. Il primo consiste nell'abbinare i cartellini delle parole di Natale alla loro definizione. È un'attività da svolgere a coppie e prepara sia ad un (eventuale) ascolto del dialogo in *Allegro nuovo A1*, Lezione 7, pag. 81, sia allo svolgimento del secondo compito.
Questo consiste in tre brevi testi a lacune che descrivono tradizioni natalizie del Nord Italia, del Centro e del Sud. Le parole mancanti sono le stesse che i discenti hanno imparato nell'attività precedente.

Preparazione e materiale
Per introdurre il tema chiedete ai corsisti se conoscono qualche tradizione di Natale in Italia. Formate poi le coppie e consegnate i cartellini in precedenza fotocopiati e ritagliati. Spiegate che ogni coppia deve abbinare i termini ai significati. Per lo svolgimento sono previsti ca. 8 minuti. Infine, dopo esservi accertati che tutti i significati siano chiari e corretti, potrete passare all'ascolto della lezione 7 oppure direttamente alla seconda attività.

Se fate l'ascolto, prima di passare all'attività finale, potete spiegare che Lucina è siciliana e che a Natale ci sono alcune usanze simili in tutta Italia, altre che invece cambiano da regione a regione. A questo punto consegnate una fotocopia ingrandita con i tre testi a lacune, specificando che dovranno essere completati con le espressioni imparate nella prima attività. Calcolate una decina di minuti per lo svolgimento del compito e per il confronto a coppie, prima di fare un controllo in plenum. Le parole da inserire sono nell'ordine: *(Nord) albero di Natale – presepe – vigilia – tombola – Babbo Natale –panettone – pandoro – torrone; (Centro) vivente – panpepato – zampogna – cenone;*
(Sud) frutta secca – regali – befana – calza – carbone.
Per concludere in modo comunicativo, una volta effettuato il controllo in plenum, formate dei gruppi chiedendo ai partecipanti di raccontare come passano di solito il Natale e invitate tutti ad individuare eventuali somiglianze e/o differenze tra le tradizioni italiane e quelle del loro Paese.

Utilizzabile con
Allegro nuovo A1 prima dell'ascolto della Lezione 7 (abbinamento) e dopo l'ascolto (testi a lacune).
Con Piacere A1 (prima o dopo l'attività 19 di pag. 168).

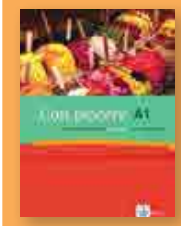
Varianti
Per facilitare la correzione della prima attività potete portare delle fotografie raffiguranti le parole del Natale. Queste si possono facilmente trovare su internet e sono utilissime per attirare l'interesse dei corsisti.

Buon lavoro! ‹‹

› Linda Toffolo-Künnemann
Lektorin am Sprachenzentrum (ZSK)
der Universität Regensburg und Mitautorin
von *Allegro* und *Azzurro più*

Insegnare con semplicità!

› **Allegro nuovo A1**
Kurs- und Übungsbuch + Audio-CD
978-3-12-525590-6



› **Con piacere A1**
Lehr- und Arbeitsbuch + 2 Audio-CDs
978-3-12-525180-9

Mehr Informationen unter
www.klett-sprachen.de/allegronuovo
www.klett-sprachen.de/conpiacere

© Ernst Klett Sprachen GmbH, Stuttgart | www.klett-sprachen.de |
Alle Rechte vorbehalten. Von dieser Druckvorlage ist die Vervielfältigung für den eigenen Unterrichtsgebrauch gestattet. Die Kopiergebühren sind abgegolten.

Artikel aus:
Klett Tipps 60: Wir feiern!
W640845 (12/2015)

ALBERO DI NATALE	Un albero decorato con luci e palline
CARBONE	Pezzi di colore nero. Di solito si usano nel settore dell'energia
PANDORO	Un dolce soffice con zucchero velato
REGALO	Spesso è un oggetto e non dobbiamo pagare per averlo
ZAMPOGNA	Uno strumento musicale che suonano i pastori
BABBO NATALE	Un signore con la barba bianca e il vestito rosso che porta i regali ai bambini
TORRONE	Un dolce natalizio di zucchero, mandorle e miele
CALZA	Un indumento per il piede e la gamba
PRESEPE VIVENTE	Persone che rappresentano la nascita di Gesù

PRESEPE	Rappresentazione della nascita di Gesù con piccole statue
PANETTONE	Il dolce di Natale di Milano con uvetta e canditi
CENONE	Una grande cena con tanti piatti tradizionali
VIGILIA DI NATALE	Il giorno prima di Natale (il 24 dicembre)
TOMBOLA	Un gioco con 90 numeri simile al Bingo
PANPEPATO	Un dolce con cioccolato, mandorle, pepe, vino rosso
FRUTTA SECCA	Un tipo di frutta come le mandorle o le noci
BEFANA	Una vecchia signora che porta i regali ai bambini il 6 gennaio
GESÙ BAMBINO	Figlio di Maria, nato la notte del 24 dicembre

Un famoso proverbio italiano dice "Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi". In Italia Natale si trascorre in famiglia ed è una festa accompagnata da numerose tradizioni che variano da regione a regione, da città a città. Completate i testi con le parole adatte per scoprire il Natale italiano:

Nord

Nelle case abbiamo quasi sempre l'_____ decorato con tante luci e palline colorate. Qualche volta facciamo anche il _____ . La _____ di Natale di solito non mangiamo piatti particolari. Dopo la cena a volte giochiamo a _____ . A mezzanotte molti di noi vanno in chiesa e quando tornano aprono i regali. I bambini invece trovano i regali che ha portato _____ (o Gesù Bambino!) la mattina dopo, sotto l'albero. Per il 25 dicembre, anche se non esiste un menù natalizio uguale dappertutto, su ogni tavola ci sono tanti antipasti e spesso i tortellini come primo piatto. Come dessert mangiamo il _____ o il _____ e beviamo un bicchiere di spumante. E per chi ama i sapori particolarmente dolci c'è il _____ !

Centro

Anche nell'Italia centrale le tradizioni di Natale sono numerose e variano da regione a regione. Per esempio in Umbria c'è la tradizione del presepe _____ che risale ai tempi di San Francesco d'Assisi. È possibile vedere il presepe vivente in molti borghi. Il giorno di Natale a tavola portiamo spesso come primo i cappelletti (un tipo di pasta simile ai tortellini). Alla fine non manca quasi mai il _____ , un dolce tipico dell'Italia centrale che di solito prepariamo a casa, oppure il panettone. Se ci spostiamo un po' più a Sud, raggiungiamo l'Abruzzo. Qui per le vie possiamo sentire la _____ , lo strumento che gli zampognari suonano mentre vanno di casa in casa. In Abruzzo la vigilia di Natale si fa il _____ con 13 piatti diversi!

©Shutterstock (paulovilela)

Sud

Il cenone della vigilia è una tradizione in tutto il Sud Italia. Se la città è vicina al mare sulle tavole possiamo trovare tanto, tantissimo pesce. In Calabria il cenone (anche qui di 13 piatti) finisce con dei dolci a base di _____ . Prima del cenone però, a pranzo, si mangiano "i zippuli", frittelle di farina e patate. Nelle case c'è sempre il presepe a ricordare che è Natale. Pensate che a Napoli, in Campania, c'è addirittura una strada di artigiani del presepe! Ma anche l'albero di Natale diventa sempre più importante. E chi porta i _____ ? Anche qui ormai è Babbo Natale. Ma non dimentichiamo la _____ , una figura che conoscono e amano tutti i bambini italiani. Questa vecchia signora il 6 gennaio riempie una _____ con i dolcetti per i bambini buoni e con il _____ per quelli cattivi. È così amata che ha anche una filastrocca: *La Befana vien di notte, con le scarpe tutte rotte, con le toppe alla sottana, viva viva la Befana!*

© Ernst Klett Sprachen GmbH, Stuttgart | www.klett-sprachen.de |
Alle Rechte vorbehalten. Von dieser Druckvorlage ist die Vervielfältigung für den eigenen Unterrichtsgebrauch gestattet. Die Kopiergebühren sind abgegolten.

Artikel aus:
Klett Tipps 60: Wir feiern!
W640845 (12/2015)